



Comune di Sordevolo

Provincia di Biella

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO 2024-2029

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

PREMESSA

La relazione di inizio mandato viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" , al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

- 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*
- 2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o dal sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.*

I riferimenti contabili:

Considerato che la relazione di inizio mandato è volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché l'indebitamento in essere viene redatta con riferimento ai seguenti documenti contabili:

- Bilancio di previsione per il triennio 2024/2026 approvato il 21/12/2023 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 esecutiva a termini di legge;
- Rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 approvato il 30/05/2024 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 esecutiva a termini di legge;
- Relazioni dell'organo di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- Relazioni dell'organo di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, così come risultanti dalla revisione ordinaria approvata dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 21 del 30/04/2024;
- Delibere dell'organo consiliare riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi;
- Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati;
- Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024/2026, come approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 19 del 11/04/2024;
- Nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 CONTESTO INTERNO ED ESTERNO DELL'ENTE

1.1.1 POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.12.2022

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione	637	662	1.299

1.1.2 RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione (ultimi dati disponibili):

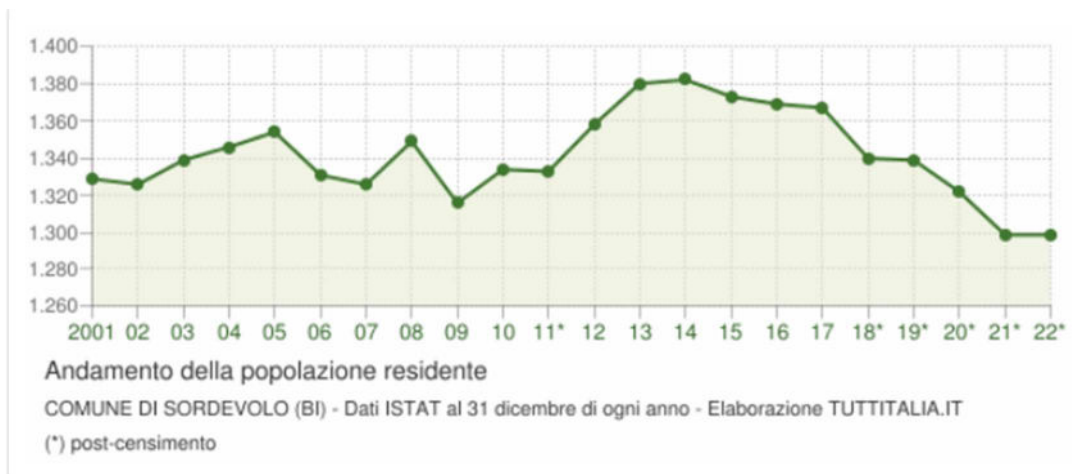
Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	1.329	-	-	-	-
2002	31 dicembre	1.326	-3	-0,23%	-	-
2003	31 dicembre	1.339	+13	+0,98%	621	2,12
2004	31 dicembre	1.346	+7	+0,52%	624	2,13
2005	31 dicembre	1.354	+8	+0,59%	632	2,12
2006	31 dicembre	1.331	-23	-1,70%	624	2,11
2007	31 dicembre	1.326	-5	-0,38%	621	2,11
2008	31 dicembre	1.349	+23	+1,73%	633	2,10
2009	31 dicembre	1.316	-33	-2,45%	620	2,10
2010	31 dicembre	1.334	+18	+1,37%	635	2,08
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	1.328	-6	-0,45%	621	2,12
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	1.330	+2	+0,15%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	1.333	-1	-0,07%	628	2,10
2012	31 dicembre	1.358	+25	+1,88%	631	2,13
2013	31 dicembre	1.380	+22	+1,62%	628	2,17
2014	31 dicembre	1.382	+2	+0,14%	631	2,16
2015	31 dicembre	1.373	-9	-0,65%	639	2,12
2016	31 dicembre	1.369	-4	-0,29%	649	2,08
2017	31 dicembre	1.367	-2	-0,15%	649	2,08
2018*	31 dicembre	1.340	-27	-1,98%	634,59	2,09
2019*	31 dicembre	1.339	-1	-0,07%	634,70	2,09
2020*	31 dicembre	1.322	-17	-1,27%	636,00	2,06
2021*	31 dicembre	1.299	-23	-1,74%	629,00	2,04
2022*	31 dicembre	1.299	0	0,00%	632,00	2,03

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione post-censimento



1.2 RISULTANZE DEL TERRITORIO

Il Comune di Sordevolo è posto ad una altitudine di 627 metri s.l.m. e su una superficie di 13,78 km² con una densità abitativa di 94,27 ab/km².

1.3 MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta:

- a) canone occupazione suolo pubblico
- b) canone mezzi pubblicitari e pubbliche affissioni
- c) installazione mezzi pubblicitari

Servizi gestiti in forma associata:

Ente / modalità associativa	Servizio
CORDAR - Consorzio	Servizio idrico integrato
I.R.I.S. - Consorzio	Servizi socio assistenziali
CO.S.R.A.B. - Consorzio	Servizi di igiene urbana, raccolta e smalt. rifiuti.
Convenzione – Capofila Comune di Camburzano	Gestione servizio di vigilanza.
Convenzione – Capofila Comune di Torrazzo	Gestione servizi stato civile ed anagrafe
Convenzione – Capofila Comune di Sordevolo	Gestione progetto Eurovillages
Convenzione – Capofila Comune di Occhieppo inferiore	Gestione sportello Unico Attività produttive.

Servizi affidati in concessione:

Azienda	Servizio
ATAP SpA	Trasporto Urbano
2i rete gas	Fornitura Gas
CORDAR S.P.A.	Acquedotto
CORDAR S.P.A.	Fognature e Depuratori
PROVINCIA DI BIELLA (strade provinciali).	Canone occupazione suolo pubblico

Annessi alla gestione Complesso "Pratovalle"	Impianti sportivi
ENEL SOLE	Pubblica illuminazione

Enti ed organismi partecipati con relative quote di partecipazione:

PARTECIPAZIONI DIRETTE			
Società	Obiettivi di servizio	Quota	Mantenimento/Dismissione e relativa motivazione
ATAP S.p.a. Azienda Trasporti Automobilistici delle Province di Biella e Vercelli.	Trasporto pubblico su direttrici provinciali e interprovinciali	0,164%	Mantenimento. Connessa alla gestione di servizi pubblici essenziali.
SEAB spa - Società Ecologica Area Biellese	Gestione operativa del servizio di raccolta rifiuti	0,71%	Mantenimento. Connessa alla gestione di servizi pubblici essenziali.
CORDAR S.p.a. - Biella Servizi.	Gestione del Servizio idrico	0,95%	Mantenimento. Connessa alla gestione di servizi pubblici essenziali.
ATL Biella – Valsesia-Vercelli	Valorizzazione delle risorse turistiche locali.	0,25%	Mantenimento. Connessa alla gestione di servizi pubblici essenziali. Prendendo atto dell'avvenuta fusione nella "Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli – società consortile a responsabilità limitata -s.c. a.r.l." a far data dal 30/12/2022.
ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L.	Centrale di committenza ausiliaria	0,028%	Mantenimento. Connessa alla gestione di servizi pubblici essenziali.

PARTECIPAZIONI INDIRETTE (tramite CORDAR Spa)			
Società	Obiettivi di servizio	Quota	Mantenimento/Dismissione e relativa motivazione
ATO2 Acque scrl	Attività funzionali e/o complementari alla gestione del servizio idrico integrato	0,158%	Mantenimento in relazione all'analoga determinazione per la partecipazione in CORDAR Spa
ENER.BIT s.r.l.		0,465%	

1.4 ORGANI POLITICI - COMPOSIZIONE IN SEGUITO ALLE VOTAZIONI DEL 15 MAGGIO 2023

In seguito alle elezioni è stato eletto alla carica di Sindaco Riccardo Lunardon, candidato della lista "Sopra L'Elvo - Super Elvum".

GIUNTA COMUNALE

Con deliberazione n. 10 del 04/07/2024 il Consiglio Comunale ha preso atto della nomina da parte del Sindaco dei componenti della Giunta con decreto n. 1 del 19/06/2024:

Nome	Ruolo
Lunardon Riccardo	Sindaco
Buscaglione Fabrizio	Vicesindaco
Zago Renata	Assessore

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: sulla base delle disposizioni dettate dall'Art. 39 del D. Lgs. 260/2000, il comune di Sordevolo avendo popolazione inferiore ai 15.000 abitanti non si è dotato di un presidente del Consiglio Comunale, che è presieduto dal Sindaco. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 04/07/2024 è stata convalidata l'elezione alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale di:

Nome	Ruolo
Riccardo Lunardon	Sindaco
Buscaglione Fabrizio	Vicesindaco
Zago Renata	Assessore
Barrera Domenico	Consigliere
Cerruti Tessa	Consigliere
Coda Spuetta Massimo	Consigliere
Converso Marta	Consigliere
Gallina Claudio	Consigliere

Ghione Stefano	Consigliere
Ghirardi Lidia	Consigliere
Mosca Elisa	Consigliere

Successivamente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 04/07/2024 si è preso atto che sono state assegnate due deleghe ai Consiglieri:

- GALLINA Claudio nella materia dello sviluppo del Turismo;
- CERRUTI Tessa nelle materie dell'arredo urbano e Information and Communication Technologies (I.C.T.), ivi compresi social e web.

1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Organigramma – unità organizzative dell'Ente:

PERSONALE PREVISTO IN DOTAZIONE ORGANICA E IN SERVIZIO

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso			
Area	Figura Prof.	Categ.	Posti coperti
Funzionari e ad elevata qualificazione	Istruttore direttivo (Elevata qualificazione)	D	1
	Istruttore	C	1
	Istruttore	C	1
Territorio	Istruttore tecnico	C	1
	Cantoniere	B	1
TOTALE			5
Dipendenti in servizio al 31.12.2023= n. 5 dipendenti a tempo pieno.			

PARTE II – POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE E ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

2.1 ATTIVITÀ TRIBUTARIA

2.1.1 POLITICA TRIBUTARIA LOCALE. ANNO IN CORSO E PREVISIONI PER GLI ANNI FUTURI.

- **IMU**

Con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 21/12/2023 sono state approvate le aliquote dell'IMU per il 2024.

FATTISPECIE	ALIQUOTA “NUOVA IMU”2024
Aliquota ordinaria	10,6‰
Abitazione principale e sue pertinenze (esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo).	Esenti
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (abitazioni	
di lusso), così come 6,00‰ (1) definite dall'art. 1, comma 748-749 della Legge 160/2019	6,00 ‰ (1)
Immobile assimilato all'abitazione principale: a) unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitaria seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; in caso di più unità immobiliari la presente agevolazione si applica ad una sola unità immobiliare	Esente (per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9 si veda l'apposita voce)
Unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale	10,6‰ (Riduzione del 50% della base imponibile in caso di comodato registrato ai sensi dell'art.1 comma 747 punto c) della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli Iacp. Sono incluse le relative pertinenze, ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7. E' fatta salva l'esenzione disposta dalla legge	5,00‰ (1)

Abitazioni tenute a disposizione o non locate	10,60‰
Abitazioni locate	10,10‰ (2)
Fabbricati rurali ad uso strumentale (art. 1 comma 750)	Esenti
Terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004, indipendentemente dalla loro ubicazione;	Esenti
Terreni agricoli non posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP	Esenti
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (ad eccezione della categoria D/10) (art. 1 comma 753)	10,6‰ (3)
Aree fabbricabili (art.1 comma 741 lettera "d")	10,6 ‰
Altri immobili escluse le abitazioni principali non di lusso; (diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753) (art. 1 comma 754)	10,6 ‰

(1) - Detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

(2) In caso di locazione con contratto a canone concordato l'imposta è ridotta al 75% ai sensi dell'art.1 comma 760 della legge n.160/2019;

(3) Di cui lo 0,76 %, riservata allo Stato

• **ADDIZIONALE IRPEF**

Con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 21/12/2023 sono state approvate le aliquote dell'IRPEF per il 2024, con la seguente previsione di gettito:

	2024	2025	2026
Aliquota	0,80%	0,80%	0,80%
Gettito previsto	198.000,00	198.000,00	198.000,00

• **TARI**

Per quanto attiene ai termini per l'adozione del Piano finanziario e l'approvazione delle tariffe TARI 2024:

- a) *l'articolo 3 comma 5-quinquies del D. L. 228/2021 ha introdotto il c.d. "sganciamento TARI", disponendo che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno";*
- b) *successivamente l'articolo 43 comma 11 del D. L. 50/2022 è intervenuto a modificare l'articolo 3 comma 5-quinquies citato, specificando che: "[...] Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";*
- c) *alla luce delle norme sopra richiamate, i Comuni possono procedere all'approvazione del bilancio di previsione previsto per il triennio 2024-2026 entro il 31 dicembre 2023 anche in assenza delle tariffe TARI relative all'annualità 2024, provvedendo all'approvazione di queste ultime entro il 30 aprile 2024, o eventuale termine successivo nel caso in cui la scadenza per la deliberazione del bilancio di previsione venga posticipata ad una data successiva al 30 aprile, sulla base del Piano finanziario redatto per il quadriennio 2022/2025 in considerazione dei costi effettivamente sostenuti nell'anno a-2 (2021).*
- d) *«a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno», introducendo una disposizione di natura generale, con cui i termini per la definizione della manovra comunale in ambito TARI sono stati distinti da quelli ordinari previsti dall'art. 151 D. Lgs. 267/2000 per l'approvazione del bilancio comunale di previsione;*
- e) *quest'ultima norma ha formato oggetto di interpretazione autentica da parte dell'art. 43, comma 11 D.L. 17 maggio 2022 n. 50, il quale ha previsto che «nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile», così risolvendo il problema del termine entro il quale i Comuni avrebbero dovuto approvare i regolamenti e le tariffe TARI, allineandolo al termine previsto per l'adozione del bilancio di previsione, in ogni caso a sua volta attualmente fissato al 31 maggio 2023;*
- f) *a seguito dell'introduzione del metodo tariffario rifiuti MTR, con delibera n. 138/2021/R/RIF l'ARERA ha avviato il procedimento per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2), nell'ambito del quale ha provveduto all'aggiornamento e all'integrazione dell'attuale sistema di regole per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, nonché alla fissazione dei criteri per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento;*

- g) *il nuovo metodo tariffario di cui al punto precedente è stato ulteriormente specificato con successiva delibera n. 196/2021/R/RI.*

Sulla base del PEF e delle tariffe approvate per il 2024 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 30/05/2024, il gettito previsto per l'anno 2024 è di € 205.780,69

2.2 ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

2.2.1 SISTEMA ED ESITI E CONTROLLI INTERNI

Il sistema dei controlli interni degli Enti Locali ha subito modifiche con l'entrata in vigore del D.L. 174/2012 come convertito con L. 213/2012, sulla base della quale è stato riscritto l'art. 147 del Testo Unico degli Enti Locali (Tuel 267/2000), al fine di verificare "attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa". Sulla base della nuova normativa il Comune di Sordevolo ha adottato un proprio Regolamento che disciplina i controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 2013.

Il sistema dei controlli interni è assicurato dal Segretario Comunale, in particolare per quanto attiene ai profili di legittimità degli atti e dell'azione amministrativa, e dal Responsabile finanziario per quanto attiene alla regolarità della gestione contabile ed alla integrità economico-patrimoniale dell'Ente.

Il regolamento da esecuzione agli articoli del Testo Unico enti locali e dello Statuto comunale sui controlli interni, applicabili al Comune in base al numero di abitanti. Disciplina organizzazione, metodi e strumenti adeguati, in proporzione alle risorse disponibili, per garantire conformità, regolarità e correttezza, economicità, efficienza ed efficacia dell'azione dell'Ente attraverso un sistema integrato di controlli interni.

Il sistema integrato dei controlli interni è articolato in:

1. *controllo di gestione*: verifica l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizza il rapporto tra costi e risultati. Non si applicano le disposizioni di cui agli artt. 197 e 198 del Tuel, ai sensi di quanto dispone l'art. 152, comma 4, del medesimo Tuel. Il controllo di gestione si attua con le seguenti modalità:
 - a) il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale del Comune;
 - b) il controllo di gestione partecipa alla definizione dei programmi e degli obiettivi in sede di redazione del bilancio preventivo e del piano esecutivo di gestione;
 - c) il controllo di gestione si può avvalere anche del sistema di contabilità economica per il reperimento dei costi e dei proventi relativi ai servizi ed eventualmente anche ai centri di costo e alle attività svolte, al fine di effettuare valutazioni di efficienza e di economicità;
 - d) i responsabili dei servizi forniscono i dati qualitativi e quantitativi dei servizi di cui sono responsabili in riferimento agli obiettivi indicati nel piano degli obiettivi (performance) e nella relazione previsionale e programmatica, al fine di effettuare valutazioni di efficacia dell'azione amministrativa in rapporto ai risultati raggiunti ed ai costi sostenuti;
 - e) il controllo di gestione fornisce al nucleo di valutazione/OIV i dati di sintesi necessari per l'esercizio delle sue funzioni.

Il controllo di gestione è affidato al responsabile del servizio finanziario fermo restando che la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione può essere costituita in comune con altri enti di tipologia e di dimensioni similari, previa approvazione di una apposita convenzione.

Il controllo di gestione fornisce relazioni scritte o report dell'attività svolta alla Giunta comunale ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi

affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili, almeno due volte l'anno, in sede di programmazione di bilancio e di rendicontazione.

Il nucleo di valutazione/OIV svolge la valutazione delle prestazioni del personale previste dalla legge e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, avvalendosi dell'attività del controllo di gestione.

2. *controllo di regolarità amministrativa*: per garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.
3. *controllo di regolarità contabile*: per garantire la regolarità contabile degli atti.

Nella fase preventiva, il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Nella fase preventiva, il controllo di regolarità contabile è esercitato, prima dell'adozione finale degli atti che possono comportare spesa da parte dell'organo competente (deliberazioni, determinazioni, decreti) attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria da parte del Responsabile del servizio finanziario; se questi rileva non esservi riflessi, sulla proposta, non esservi riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio, ne dà atto e non rilascia il parere.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa persegue le seguenti finalità:

- monitorare la regolarità e correttezza delle procedure e degli atti adottati, rilevare la legittimità dei provvedimenti ed evidenziare eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statutarie e regolamentari;
- sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Responsabile del Servizio, se vengono ravvisati vizi;
- migliorare la qualità degli atti amministrativi, indirizzare verso la semplificazione, garantire l'imparzialità, costruendo un sistema di regole condivise a livello di ente;
- stabilire procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di atti dello stesso tipo;
- coordinare i singoli Servizi per l'impostazione e l'aggiornamento delle procedure.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è improntato ai seguenti principi:

- *indipendenza*: il responsabile e gli addetti all'attività devono essere indipendenti dalle attività verificate;
- *imparzialità, trasparenza, pianificazione*: il controllo è esteso a tutti i Settori dell'Ente, secondo regole chiare,

condivise, pianificate annualmente e conosciute preventivamente;

- *tempestività*: l'attività di controllo avviene in un tempo ragionevolmente vicino all'adozione degli atti, per assicurare adeguate azioni correttive;
- *condivisione*: il modello di controllo successivo viene condiviso dalle strutture come momento di sintesi e di raccordo in cui si valorizza la funzione di assistenza e le criticità emerse sono valutate *in primis* a scopo collaborativo;
- *standardizzazione degli strumenti di controllo*: individuazione degli *standards* predefiniti di riferimento rispetto ai quali si verifica la rispondenza di un atto o di un procedimento alla normativa vigente.

Nella fase successiva, il controllo di regolarità amministrativa è esercitato dal Segretario sugli atti previsti dalla legge, applicando adeguati criteri di campionamento predefiniti in percentuale almeno

dal 3 al 5% seguendo le regole della trasparenza amministrativa. Verranno verificati inoltre i casi, qualora esistano, in cui sia stata attivata la procedura inerente al potere sostitutivo in relazione alla inadempienza da parte di Dipendenti Comunali circa il rilascio di procedimenti amministrativi nei tempi previsti dall'apposito regolamento comunale e dalla normativa vigente.

Il nucleo di controllo è di norma unipersonale e costituito dal Segretario comunale assistito eventualmente dai Responsabili di servizio.

Almeno una volta all'anno, il Segretario trasmette le risultanze del controllo di regolarità amministrativa effettuato ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché all'Organo di revisione, agli Organi di valutazione ed al Sindaco in qualità di Presidente del Consiglio dell'ente.

4. *controllo sugli equilibri finanziari*: volto al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, è disciplinato dal regolamento di contabilità.

2.2.2 LINEE DI PROGRAMMA ELETTORALE

Il programma amministrativo per il prossimo quinquennio si propone di migliorare la qualità della vita dei cittadini di Sordevolo attraverso una serie di interventi mirati a potenziare i servizi comunali, valorizzare il patrimonio locale, e promuovere la coesione sociale. Particolare attenzione sarà rivolta alla manutenzione delle infrastrutture, alla sostenibilità ambientale, e alla promozione culturale e turistica del territorio. Inoltre, il programma intende sostenere le fasce più deboli della popolazione e favorire la crescita della comunità attraverso iniziative che incentivino nuovi residenti e migliorino l'offerta di servizi.

Di seguito si riportano i punti principali del programma:

1. Migliorare i servizi delle strutture comunali orientandoli maggiormente verso le esigenze dei cittadini.
2. Ascolto, confronto e coordinamento con enti, associazioni del paese, cittadini.
3. Diffondere la solidarietà e il sostegno reciproco della comunità locale con particolare attenzione ad adolescenti, anziani e alle fasce più deboli.
4. Riqualificazione delle aree verdi e degli impianti sportivi (es. Parco Ambrosetti, giardini, Pratovalle, ecc.).
5. Manutenzione stradale e dell'arredo urbano (es. panchine, fioriere, fontane, ecc.).
6. Favorire una gestione attenta e sostenibile dell'ambiente. In questo ambito è importante anche una gestione più efficace della raccolta rifiuti.
7. Valorizzare il paesaggio alpino della Valle Elvo e della Muanda, in quanto Sordevolo è un paese con un rapporto stretto e intenso con la montagna e chi la abita e la frequenta. Promuovere la consapevolezza della ricchezza economica e culturale che deriva dal rapporto con la montagna.
8. Massima cura ed attenzione al nostro Cimitero.
9. Attivare progetti di sviluppo del turismo e iniziative culturali nell'ambito dell'Alta Valle Elvo in collaborazione con l'Unione dei Comuni Montani Valle Elvo dove vogliamo avere una partecipazione attiva e di stimolo.

10. Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale con valenze turistiche e culturali (es. l'Anfiteatro, la Bottega di Sordevolo, la Filatura Molino Lova, Cascina Paci, ecc.) in modo propositivo e innovativo.
11. Destinare energie al mantenimento delle Scuole con nuovi servizi e agevolazioni che incentivino i genitori sordevolesi ad iscrivere i figli in paese e attirino anche bambini dai paesi limitrofi.
12. Offrire servizi sociali e sanitari alla popolazione anziana favorendo la domiciliarità e sostenendo la Casa Ospitaliera.
13. Promuovere lo sviluppo di opportunità culturali in particolare per i giovani.
14. Favorire la crescita della nostra comunità sostenendo i nuovi residenti e soprattutto offrendo loro un paese bello e dove si viva bene.

Conclusioni:

Il programma della lista "Sopra L'Elvo - Super Elvum" si distingue per l'attenzione alle esigenze dei cittadini e per la volontà di valorizzare le risorse locali, sia naturali che culturali. Con un impegno costante verso la sostenibilità ambientale e la promozione di una coesione sociale forte, il nostro obiettivo è rendere Sordevolo un luogo accogliente e vivibile per tutti. Il nostro piano ambizioso mira a coinvolgere l'intera comunità, stimolando la partecipazione attiva e favorendo lo sviluppo di servizi essenziali per migliorare la qualità della vita. Con dedizione e spirito innovativo, intendiamo portare avanti un percorso di crescita e benessere per il nostro amato paese.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 IL RISULTATO DELLA GESTIONE 2023 (ULTIMO RENDICONTO APPROVATO).

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2023)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				737.969,07
RISCOSSIONI	(+)	363.280,84	1.582.460,03	1.945.740,87
PAGAMENTI	(-)	749.449,01	1.310.268,73	2.059.717,74
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			623.992,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			623.992,20
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.753.867,36	1.392.694,36	4.146.561,72
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00

RESIDUI PASSIVI	(-)	322.252,72	1.551.909,01	1.874.161,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			154.986,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			2.741.405,54

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31/12/2023 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	250.873,87
Fondo anticipazioni liquidità	65.829,80
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	7.000,00
Altri accantonamenti	25.933,01
Totale parte accantonata (B)	349.636,68
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	294.933,80
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.091.430,04
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	2.386.363,84
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.617,49
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.787,53

I dati relativi al risultato di amministrazione del Comune per il 2023 mostrano una situazione finanziaria stabile.

- **Fondo cassa al 1° gennaio 2023:** €737.969,07
- **Riscossioni totali:** €1.945.740,87
- **Pagamenti totali:** €2.059.717,74
- **Saldo di cassa al 31 dicembre 2023:** €623.992,20

I residui attivi ammontano a €4.146.561,72, mentre i residui passivi sono €1.874.161,73. Il risultato complessivo di amministrazione al 31 dicembre 2023 è di €2.741.405,54.

La composizione del risultato di amministrazione è così suddivisa:

- **Parte accantonata:** €349.636,68
- **Parte vincolata:** €2.386.363,84
- **Parte destinata agli investimenti:** €1.617,49

- **Parte disponibile:** €3.787,53

In sintesi, il Comune ha gestito le risorse con prudenza, mantenendo una buona liquidità e una gestione responsabile dei residui attivi e passivi, pur con un margine limitato per nuove spese non previste.

A maggior riprova e aggiornamento della situazione economico finanziaria dell'ente si riportano le risultanze della "Verifica degli equilibri generali di bilancio e di tutte le voci di entrata e di uscita ai sensi e per gli effetti degli artt. 175 e 193 del D. Lgs. 267/2000", recentemente approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 del 04/07/2024 e con la quale il Responsabile Finanziario dell'ente ha certificato:

- a) di aver provveduto alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- b) di avere accertato, in esito alla verifica di cui al punto precedente, che si rende necessario, per assicurare il corretto dimensionamento dell'accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali ed il mantenimento del pareggio di bilancio, disporre variazioni alle dotazioni di competenza e cassa del Bilancio di previsione 2024/2026;
- c) il sostanziale equilibrio della gestione di competenza (accertamenti/impegni) della parte corrente del Bilancio 2024 che presenta alla data odierna un saldo positivo di euro 24.495,39e stimato al 31 dicembre di € 75.658,36;
- d) il sostanziale equilibrio della gestione di competenza (accertamenti/impegni) della parte in conto capitale del Bilancio 2024 che presenta, ad oggi un saldo positivo di euro 1.212.597,10e stimato al 31 dicembre di € 156.696,23;
- e) la flessione del saldo di cassa al 14 giugno, rispetto al saldo al 1° gennaio 2024, attribuibile alla normale dinamica di realizzazione delle entrate tributarie che penalizza il 1° semestre dell'anno, ma con una consistenza attuale che consente, il sostanziale equilibrio della gestione di cassa e la certezza di non dover ricorrere ad anticipazione di tesoreria;
- f) il non equilibrio della gestione residui che registra, al 14 giugno 2024, un saldo negativo, trariscossioni e pagamenti in conto residui, di € 339.794,59 ma che, ad oggi non ha comunque comportato la necessità di ricorrere ad anticipazione di tesoreria;
- g) che da apposita ricognizione effettuata con la collaborazione dei Responsabili dei servizi non risulta la presenza di debiti fuori bilancio e di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui;
- h) che nessuna delle società partecipate ha richiesto interventi a ripiano di perdite;
- i) la congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione 2024 per € 94.200,00 e nell'avanzo di amministrazione 2023 per € 250.873,87;
- j) la non congruità dell'attuale stanziamento del Fondo debiti commerciali nel Bilancio 2024 che, come quantificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 18 marzo 2024, deve ammontare ad € 16.977,00;
- k) la congruità dell'accantonamento al Fondo debiti commerciali nell'avanzo d'amministrazione 2023 per l'importo di € 10.019,92 (ricompreso negli "altri accantonamenti");
- l) la congruità dell'accantonamento del fondo contenzioso nell'avanzo di amministrazione 2023 per € 7.000,00;

- m) la congruità del fondo per “altri accantonamenti” nell’avanzo di amministrazione 2023 per €25.933,01;
- n) la congruità dell’accantonamento del fondo anticipazione liquidità nell’avanzo di amministrazione 2023 per € 65.829,80;
- o) la congruità dell’attuale stanziamento del Fondo di Riserva che, allo stato, consiste di € 7.113,00;
- p) la congruità dell’attuale stanziamento del Fondo Oneri e rischi che, allo stato, consiste di € 2.000,00;
- q) la congruità dell’importo vincolato di € 2.386.363,84;
- r) che, ai fini della verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, come definiti dai commi da 819 a 826 dell’art.1 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, l’andamento degli aggregati significativi, proiettati al 31 dicembre 2024, appare sostanzialmente in linea con le previsioni.

3.2 IL DETTAGLIO DELLA COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell’avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti nel Risultato di Amministrazione al 31/12 dell’Esercizio Precedente:

- **Accantonati per Anticipazioni di liquidità**

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
73.616,42	0,00	0,00	-7.786,62	65.829,80

- **Accantonati per Fondo contenzioso**

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
7.000,00	-5.300,00	0,00	5.300,00	7.000,00

- **Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
279.475,91	0,00	0,00	-28.602,04	250.873,87

- **Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali**

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	10.019,92	10.019,92

- **Accantonati per Altri accantonamenti**

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
28.539,47	0,00	2.000,00	-14.626,38	15.913,09

• **Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili**

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazioni e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
294.933,80	3.872,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.872,00	294.933,80

• **Vincoli da trasferimenti**

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazioni e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
1.981.963,31	1.057.958,61	1.388.789,63	1.193.761,53	108.274,51	-22.713,14	0,00	1.144.712,20	2.091.430,04

- **Vincolati destinati agli investimenti**

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2023
21.417,91	56.833,99	77.340,88	0,00	-706,47	1.617,49

3.3 IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2023.

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2023 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		737.969,07
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.098.994,97	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	93.749,50	
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	863.749,37	864.272,88
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	146.963,39	95.350,79
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	363.733,99	318.885,07
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.372.406,60	440.562,24
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie		
Totale entrate finali	2.746.853,35	1.719.070,98
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00

Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	228.301,04	226.669,89
Totale entrate dell'esercizio	2.975.154,39	1.945.740,87
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.167.898,86	2.683.709,94
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	4.167.898,86	2.683.709,94

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 – Spese correnti	1.179.421,55	1.145.558,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.299.782,54	497.545,33
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	154.986,65	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	7.100,00	7.100,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	
Totale spese finali	2.641.290,74	1.650.203,33
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	147.572,61	147.572,61
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	228.301,04	261.941,80
Totale spese dell'esercizio	3.017.164,39	2.059.717,74
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.017.164,39	2.059.717,74
AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	1.150.734,47	623.992,20
TOTALE A PAREGGIO	4.167.898,86	2.683.709,94

Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2023 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

Totale accertamenti (+) € 2.975.154,39
Totale impegni (-) € 2.862.177,74

Avanzo		€.	112.976,65
FPV corrente	(+)	€.	0,00
FPV capitale	(+)	€.	93.749,50
FPV inc. att. fin	(+)	€.	0,00
A.A.	(+)	€.	1.098.994,97
FPV spese	(-)	€.	154.986,65

Saldo gestione competenza €. 1.150.734,47

Equilibri di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli:

- Equilibri di parte corrente, distinti in risultato di competenza di parte corrente, equilibrio di bilancio di parte corrente ed equilibrio complessivo di parte corrente.

Il risultato di competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai rimborsi anticipati), incrementati dell'importo degli stanziamenti definitivi di bilancio relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, al fondo pluriennale vincolato di spesa per gli altri trasferimenti in conto capitale al ripiano del disavanzo e al fondo anticipazioni di liquidità.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, incrementati dagli stanziamenti definitivi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Il prospetto degli equilibri degli enti locali distingue le voci che concorrono al risultato di competenza di parte corrente in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il

rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo di parte corrente è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente è specificato nel prospetto "verifica equilibri" di seguito riportato.

- Equilibri in c/capitale, distinti in risultato di competenza in c/capitale, equilibrio di bilancio in c/capitale ed equilibrio complessivo in c/capitale.

Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale incrementate dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (al netto del fondo pluriennale vincolato per i trasferimenti in c/capitale) e il fondo pluriennale vincolato per le acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle destinate all'estinzione anticipata di prestiti), incrementati dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato in c/capitale di entrata, l'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale il prospetto determina l'equilibrio di bilancio in c/capitale pari al risultato di competenza in c/capitale (avanzo di competenza in c/capitale con il segno +, o il disavanzo di competenza in c/capitale con il segno -) al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.

Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto che, ai sensi dell'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'articolo 1, comma 937, della legge n. 145 del 2018, costituisce copertura delle spese di investimento, non rileva ai fini degli equilibri.

Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale è specificato nel prospetto che segue.

- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza, tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione

crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Anche per il saldo tra le partite finanziarie è determinato il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo.

Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.

Infine, il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

Allegato n.10 – Rendiconto della Gestione		
VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2023)		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.374.446,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	1.179.421,55
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	147.572,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		47.452,59
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DELI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	12.212,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		59.665,34
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2023	(-)	2.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	53.416,09
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		4.249,25
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	-35.695,12
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		39.944,37
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.086.782,22
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	93.749,50
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.372.406,60
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto capitale	(-)	1.299.782,54
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	154.986,65
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	7.100,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		1.091.069,13
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.095.168,11
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-4.098,98
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-4.098,98
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00

Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		1.150.734,47
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2023		2.000,00
- Risorse vincolate nel bilancio		1.148.584,20
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		150,27
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto '(+/-)		-35.695,12
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		35.845,39

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		59.665,34
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	12.212,75
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2023	(-)	2.000,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	-35.695,12
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	53.416,09
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		27.731,62

3.4 L'INDEBITAMENTO.

Il Comune di Sordevolo rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Residuo debito	1.874.380,73	1.719.624,50	1.559.183,59
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	154.217,89	160.440,91	146.537,67
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.719.624,50	1.559.183,59	1.412.645,92

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Oneri finanziari	55.059,64	51.996,85	56.740,34
Quota capitale	154.217,89	167.235,39	146.537,67
Totale fine anno	209.277,53	219.232,24	203.278,01

PARTE V – LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

• ENTRATE

Quadro di sintesi di previsione:

Titoli	2024	2025	2026
Avanzo amm.ne e FPV	0,00	0,00	0,00
1°Entrate correnti di natura trib., contrib. e perequativa	911.000,00	911.000,00	911.000,00
2°Trasferimenti correnti	54.208,00	54.208,00	54.208,00
3°Entrate extratributarie	379.800,00	379.800,00	379.800,00
4°Entrate in conto capitale	388.000,00	50.000,00	50.000,00
7° Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	550.000,00	550.000,00	550.000,00
9°Entrate per conto terzi e partite di giro	330.780,00	330.780,00	330.780,00
Totale	2.613.788,00	2.275.788,00	2.275.788,00

- **RICORSO ALL'INDEBITAMENTO**

Non si prevede ricorso all'indebitamento con assunzione di nuovi mutui per il triennio 2024-2026.

- **SPESE**

È stata effettuata una attenta ricognizione di tutte le voci significative di spesa corrente e gli stanziamenti proposti per il triennio 2024-2026 sono contenuti nello stretto indispensabile per assicurare un adeguato livello di operatività dei servizi essenziali.

Quadro di sintesi di previsione:

Titoli	2024	2025	2026
1° Spese correnti	1.220.058,00	1.170.958,00	1.169.308,00
2° Spese conto capitale	373.000,00	45.000,00	45.000,00
3° Spese per incremento attività finanziarie	3.550,00	3.550,00	0,00
4° Rimborso prestiti	136.400,00	175.500,00	180.700,00
5° Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	550.000,00	550.000,00	550.000,00
7° Uscite per conto terzi e partite di giro	330.780,00	330.780,00	330.780,00
Totale	2.613.788,00	2.275.788,00	2.275.788,00

Quadro di sintesi di previsione per missioni:

MISSIONI	2024	2025	2026
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	580.845,00	551.345,00	551.345,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	23.000,00	10.000,00	10.000,00
04 Istruzione e diritto allo studio	74.800,00	74.800,00	74.800,00

05 Tutela e valorizz. beni e attività culturali	4.950,00	4.950,00	4.950,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	750,00	750,00	750,00
07 Turismo	45.700,00	45.700,00	45.700,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	20.000,00	5.000,00	5.000,00
09 Sviluppo sost. e tutela del territorio e dell'ambiente	205.350,00	173.950,00	173.950,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	410.925,00	127.925,00	127.925,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	77.250,00	77.250,00	77.250,00
14 Sviluppo economico e competitività	3.550,00	3.550,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	106.188,00	104.888,00	108.238,00
50 Debito pubblico	179.700,00	214.900,00	215.200,00
60 Anticipazioni finanziarie	550.000,00	550.000,00	550.000,00
99 Servizi per conto terzi	330.780,00	330.780,00	330.780,00
TOTALE SPESE	2.613.788,00	2.275.788,00	2.275.788,00

Sordevolo, lì 05.09.2024

IL SINDACO

F.to LUNARDON Riccardo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to BOZZELLO VEROLE Dott. Giampiero